

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CALCINATO "D. ALIGHIERI"

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1º grado

Via Arnaldo n. 64 - 25011 Calcinato (Bs) - tel 030 96 31 34 - fax 030 99 85 144 - CF 85001470179 e-mail: smscalci@provincia.brescia.it - posta elettronica cert.: bsic829001@pec.istruzione.it

Prot. n° 4643/C38 Calcinato, 4 luglio 2016

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CALCINATO:

- ➤ Al Signor Sindaco Dott. ssa Marika LEGATI
- ➤ All'Assessore alla P.I. e Vicesindaco geom. Bertagna Alberto
- ➤ All'Assessore ai LL.PP. e Cultura ing. Nicoletta Maestri
- Ai sig.ri Assessori membri della Giunta Municipale
- Alla Responsabile area Servizi alla Persona Dott. ssa Sonia GIRARDI
- Al Funzionario Area Servizi Sociali Dott. ssa Cesira Pastelli
- Ai Signori Membri degli OO.CC. LORO SEDI
- > ATTI

OGGETTO: TRASMISSIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO/PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2016/2017.

Il presente Piano è stato deliberato dagli OO.CC. Scolastici nelle sedute del 10 giugno 2016 del Collegio Docenti Unitario e del 29 giugno 2016 da parte del Consiglio d'Istituto.

Con specifica nota a parte è stata già inviata un'analitica e circostanziata documentazione relativa a ciascun singolo alunno disabile e/o in grave difficoltà attestante la necessità di assistenza ad personam per l'area minori. Si tenga conto che nell'istituto sono presenti 43 alunni di cui alla Legge 104/92, tra cui 16 aventi il comma 3 dell'art.3 della L.104/92, unitamente a 29 casi di alunni già certificati con DSA, a 59 alunni con Bisogni educativi speciali documentati da relazioni clinico/diagnostiche, di cui alcuni in via di certificazione come sospetti DSA, a 37 alunni BES con problematiche di tipo socio-culturale, a 366 alunni non italofoni appartenenti a 25 etnie diverse che hanno seguito corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello, senza contare i numerosi casi di scolari seguiti, a vario titolo, dai servizi Sociali Comunali e/o dalla Tutela Minori.

Durante l'anno scolastico che si è appena concluso sono state affrontate molte problematiche organizzative legate **all'applicazione della riforma portata dalla L.107/2015**, in particolare è stato pianificato l'utilizzo del personale assegnato alla scuola come organico potenziato, purtroppo non del tutto corrispondente alle richieste fatte dalla scuola e quindi alle progettualità precedentemente previste. Poiché non ci sono state assegnate tutte le figure di docenti richieste, non sarà possibile realizzare completamente tutti i progetti che erano stati messi in preventivo.

Con la Commissione per il RAV e il Piano di miglioramento abbiamo elaborato alcuni materiali operativi utili per migliorare gli aspetti che il rapporto di autovalutazione aveva fatto emergere come carenti, in particolare per quanto riguarda una misurazione oggettiva dei progressi sul piano comportamentale, rilevati dopo aver effettuato i progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e le altre attività legate al potenziamento delle capacità relazionali, obiettivi scelti dall'istituto come prioritari per il nostro Piano di miglioramento.

Dopo una attenta analisi dei risultati delle Prove MC AT e delle prove INVALSI a cui gli alunni sono stati sottoposti, il RAV è stato corretto, anche tenendo conto di dati statistici aggiornati fornitici dal Ministero sulla situazione socio-ambientale del nostro territorio. I questionari di contesto a cui gli alunni delle classi quinte sono stati sottoposti dall'INVALSI hanno confermato un livello socio-culturale medio-basso, con problematiche accentuate nell'ultimo anno rispetto agli anni precedenti. Questa situazione pesa certamente sul rendimento scolastico, come dimostrato anche da un interessantissimo studio del prof. Paolo Barabanti, ricercatore dell'Università Cattolica di Brescia, che ha lavorato in collaborazione con l'INVALSI e l'UST di Brescia: "Primo rapporto provinciale sugli esiti delle prove INVALSI 2014/15". Da tale studio si evince con chiarezza che tuttora la situazione sociale e culturale delle famiglie condiziona fortemente il rendimento scolastico, come pure la mancata frequenza della Scuola dell'infanzia pesa sui risultati di tutto il corso degli studi. Nel nostro territorio tale fenomeno è significativo soprattutto per quanto riguarda gli alunni non italofoni, che per difficoltà di reddito non fruiscono della mensa e connesso tempo pieno e frequentano, per altro in modo frammentario, solo il turno antimeridiano. Va rilevato che la stragrande maggioranza dei minori stranieri frequentano con assoluta prevalenza le due scuole dell'infanzia statali e la materna comunale.

Tuttavia si è ritenuto di non modificare gli obiettivi strategici indicati lo scorso anno, anche in considerazione del cambio di dirigente che avverrà nel prossimo anno scolastico. Entro ottobre il nuovo dirigente con il suo staff potrà avviare una riflessione e apportare modifiche, con la possibilità di gestire operativamente il percorso futuro.

Resta valido quindi il **traguardo finale** consistente nel costituire l'identità del proprio gruppo classe per attenuare il disagio relazionale e abituare gli scolari a cooperare nella cogestione di relazioni empatiche e non conflittuali nella scolaresca di appartenenza partecipando attivamente alla ideazione e realizzazione di progetti condivisi.

Considerato che le classi sono complesse e pluri-problematiche l' Istituto reputa prioritario, in presenza di una vera e propria "emergenza educativa", così come da tempo è stata definita sia dalla Conferenza Episcopale Italiana che dalla migliore pubblicistica in campo psico-pedagogico, potenziare le competenze sociali e relazionali tra gli scolari.

Per monitorare e valutare l'efficacia di tali interventi, si proseguirà la valutazione sistematica dei comportamenti attraverso i seguenti indicatori e relative griglia di rilevazione:

- 1. PARTECIPAZIONE E ATTENZIONE
- 2. IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE
- 3. RISPETTO DELLE REGOLE ASSUNTE E CONDIVISE

Dal tale ragionamento si confermano gli assi portanti su cui si fonderà il PTOF 2016/17:

- INCLUSIVITA'
- CITTADINANZA ATTIVA
- LEGALITÁ.

La Riforma 1.107/15 ha inoltre introdotto il **PNSD** (**Piano Nazionale Scuola Digitale**), che si propone "di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale" (L. 107 del 13/7/2015 commi 56-57-58-59). Il nostro Istituto pertanto inserisce, all'interno del proprio Piano Triennale per l'Offerta Formativa, il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, che sarà promosso dalla figura di sistema dell'animatore digitale d'Istituto, nella persona dell'Ins. Monica Arrighi. Essa coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto attraverso la collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Inoltre l'animatore potrà coordinarsi con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro. All'interno dell'Istituto avrà la collaborazione di un piccolo

gruppo di docenti, che si stanno formando, che faranno da referenti nei plessi in cui operano: le insegnanti Alabiso, De Togni e Gobbetto.

Il compito dell'Animatore Digitale, con la collaborazione delle suddette tre figure, potrà essere rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

In connessione con queste tematiche, la Scuola ha partecipato anche ad alcuni **Bandi PON**, per ottenere finanziamenti connessi all'adeguamento degli edifici scolastici alle nuove esigenze imposte dalle nuove tecnologie.

In estrema sintesi la progettualità d'Istituto si articola secondo i quattro filoni prioritari denominati:

- ⊕ Educazione alla cittadinanza e alla legalità
- Inclusione
- Scuola, famiglia, territorio
- Progetti e laboratori di arricchimento dell'offerta formativa

che a nostro avviso rispondono efficacemente ai tre assi portanti sopra richiamati e caratterizzanti il nostro PTOF.

A tal proposito una menzione particolare, per dare piena attuazione all'inclusività, va attribuita ai numerosi progetti anche a carattere psico-pedagogico attivati con il supporto e la supervisione di esperti esterni, quali ad esempio:

- Tutti a bordo attività per crescere in gruppo
- Socializzazione nelle classi prime
- Educazione Emotivo-affettiva
- Sportello di ascoltoDisturbi dell'appren
- Disturbi dell'apprendimento e del comportamento
- Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Percorsi di legalità e cittadinanza attiva.

Tutte le suddette tematiche prioritarie su cui l'Istituto intende operare, così come individuate dagli OO.CC. e corrispondenti agli effettivi bisogni espressi sia dal Corpo docente che dall'Utenza Scolastica <u>ed illustrate più dettagliatamente nelle pagine che seguono</u>, richiedono per la loro completa realizzazione uno stanziamento globale che assomma complessivamente ad € 110.250 (centodiecimiladuecentocinquanta) e risulta essere così articolata e giustificata:

- A. PROGETTI DIDATTICI E RICERCAZIONE/FORMAZIONE <u>per complessivi euro</u> <u>6.000</u>.
- B. RIEPILOGHI PROGETTUALI DIDATTICI SINTETICI DI CIASCUN PLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO <u>per complessivi euro 67.500 (vale a dire € 1.000 a classe ed € 2500 per ciascuna sezione di Scuola dell'Infanzia, comprensivi anche del materiale di consumo).</u>
- C. AZIONI PROGETTUALI DI SUPERVISIONE E RICERCAZIONE SUI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E SUGLI ALUNNI ADHD E SUI B.E.S.<u>per complessivi euro 10.000 (vale a dire indicativamente pari, come nel corrente anno a 250 ore di consulenza specialistica).</u>

- D. AZIONI PROGETTUALI DI SUPERVISIONE, RICERCAZIONE/FORMAZIONE CONSULENZA PSICODEPAGOGICA E SPORTELLO D'ASCOLTO E SOCIALIZZAZIONE per complessivi euro 5.000.
- E. CORSI DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE E DI ITALSTUDIO PER SOSTENERE I PROCESSI DI ATTENUAZIONE DEL DISAGIO E DI RIEQUILIBRIO E SOSTEGNO EDUCATIVO/DIDATTICO ALLE SCOLARESCHE AUTOCTONE OVE SONO INSERITI I NON ITALOFONI per complessivi euro 6.000 (tale somma servirà specificatamente per l'attivazione di percorsi di italstudio ed alfabetizzazione tenendo conto della costante diminuzione dei fondi statali per le aree a forte processo migratorio
- F. AZIONI, PROGETTI E SUSSIDI SPECIFICI PER I MINORI DISABILI : tale voce è compresa negli specifici progetti di ciascun plesso inerenti gli sportelli psicopedagogici, i D.S.A., e per la Scuola Secondaria di primo grado, i laboratori di recupero per gli alunni svantaggiati (B.E.S.).
- G. CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE ORDINARIA E CORRENTE per complessivi euro 10.000 per l'acquisto di stampati, materiale di cancelleria, attrezzature tecnico/scientifiche, hardware e software per il funzionamento dell'Ufficio di Segreteria, per l'utilizzo di Toner, fotostampatori e fotocopiatrici presenti in tutti i plessi scolastici ed utilizzati unicamente per le numerose attività didattiche unitamente all'acquisto del materiale igienico/sanitario per la pulizia dei plessi scolastici. In tale minimo budget vanno altresì ricompresi i rilevanti oneri finanziari a cui l'Istituto deve autonomamente sopperire per il pagamento delle parcelle e dei contratti degli specialisti esterni quali il medico competente e l'esperto RSPP di cui alla legge 81/2008 nonché il tecnico della Privacy, responsabile informatico dell'installazione del Sito con Albo Pretorio (L.69 del 18/06/2009) nonché supervisore del Server con annesse procedure per la tutela dei dati sensibili di cui al Dlgs 196/2003.
- H. VISITE GUIDATE AL TERRITORIO INTESO COME AULA DECENTRATA ATTRAVERSO IL RICORSO AGLI SCUOLABUS COMUNALI E CONNESSA CONVENZIONE CON LA DITTA "CRESCINI" In base agli accordi già assunti formalmente con codesto E.L. siamo a richiedere la riconferma della convenzione e relativo tariffario già in essere con la ditta Crescini per un budget globale di € 5750 sulla base del prezzario e del chilometraggio concordato quest'anno.

NOTA BENE

Si allegano alla presente nota le singole schede di progetto conformi al modello previsto dal programma annuale.

Tali schede sono relative unicamente ai progetti con costi e sono pertanto in numero più esiguo rispetto alla progettualità d'ordine generale presente nel POF pubblicato sul Sito.

Restando a disposizione per ogni ulteriore eventuale delucidazione porgo a nome mio personale del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto

Cordiali Saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO dott. Michele Falco

N.B. Come concordato con l'Amministrazione Comunale, 500 € verranno stornati dal budget complessivo che verrà erogato per effettuare una donazione alla Casa della Memoria a nome dell'Istituto Comprensivo al fine di acquistare una Formella del Progetto "Memoriale vittime del terrorismo e della violenza politica". Tale azione ben si connette con le numerose attività di educazione alla legalità effettuate in sinergia con l'Ente Locale, che si concludono, da svariati anni, nel mese di maggio con i Consigli Comunali Aperti.